

Percorso formativo

per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

SEMINARIO DI APERTURA
Firenze, 5 novembre 2013

**I servizi per l'infanzia in Toscana: uno sguardo aggiornato
con i dati del sistema informativo regionale**

Aldo Fortunati
Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti



In questo breve rapporto di commento e analisi dei dati regionali, svilupperemo soprattutto due prospettive di lettura dei dati:

- in primo luogo, quello di inserire la situazione toscana all'interno di uno sguardo generale sulla situazione dei servizi educativi in Italia
- in secondo luogo, quello di verificare l'evoluzione e i cambiamenti intervenuti nel sistema toscano nel corso dell'ultimo anno, leggendo comparativamente il dato più aggiornato insieme alla serie storica immediatamente precedente



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

A livello nazionale, i dati su cui viene posta attenzione in forma integrata sono:

- quelli messi a disposizione dalle Regioni e Province autonome
- quelli derivanti dall'indagine Istat sulla spesa sociale dei Comuni, per la parte inerente l'impegno degli Enti Locali nel settore dei nidi e dei servizi integrativi pubblici o privati convenzionati
- i dati del Ministero dell'Istruzione sugli accessi anticipati alla scuola dell'infanzia



Le linee di tendenza aggiornate, su cui non possiamo dare anticipazioni complete in ragione del fatto che il prossimo rapporto nazionale sarà presentato proprio la settimana prossima a Roma, sono comunque sintetizzabili nelle seguenti:

- cresce la complessiva copertura e il nido è saldamente al centro del sistema mentre i servizi integrativi misurano una flessione
- il contributo dei servizi a titolarità privata è sempre forte ma cresce la percentuale dei servizi accreditati
- il fenomeno degli accessi anticipati alla scuola dell'infanzia si consolida in generale e cresce con maggiore evidenza nel mezzogiorno



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

La Toscana rappresenta sempre un contesto privilegiato e forte.

La sua potenzialità di copertura è attualmente del 34,6% complessivamente, distinta in:

- 27,3% per i nidi
- 4,3% per i servizi integrativi
- 3,0% per gli accessi anticipati alla scuola dell'infanzia



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

E anche il calcolo dell'indicatore di Lisbona (calcolato rispetto alla popolazione 3/36 mesi) rende visibile una complessiva tenuta del sistema, nella quale si intrecciano, insieme all'incremento del dato sui nidi e al decremento di quello sui servizi integrativi, anche il dato sulla diminuzione della base di riferimento dell'utenza potenziale.



Anno educativo	Bambini accolti nei servizi educativi per l'infanzia ^(a)	Bambini anticipatori accolti nelle scuole dell'infanzia	Totale bambini accolti	Bambini residenti 3-36 mesi	Indicatore di Lisbona
2004/05	20.038	2.253	22.291	83.460	26,7
...					
2007/08	24.331	2.295	26.626	88.072	30,2
...					
2009/10	26.813	1.682 ^(b)	28.495	90.181 ^(b)	31,6
...					
2011/2012 ^(c)	25.348	2.930	28.278	90.691,33 ^(d)	31,2
2011/2012	27.361	2.930	30.291	90.691,33 ^(d)	33,4
2012/2013 ^(c)	24.989	2.858	27.847	86.177,67 ^(e)	32,3
2012/2013	25.782	2.858	28.640	86.177,67 ^(e)	33,2

(a) Dall'a.e. 2007/08, trattasi dei bambini accolti complessivamente nei servizi al 31 dicembre del relativo anno educativo.

(b) Dato dell'anno educativo 2008/2009.

(c) Nel primo rigo riferito agli anni educativi 2011/2012 e 2012/2013 i dati dei bambini accolti nei servizi alla prima infanzia sono al netto dei ritiri (iscritti abilitati alla frequenza al 31/12); nel rigo successivo di ciascun anno educativo, i dati dei bambini accolti sono ottenuti computando gli ammessi alla frequenza che si sono ritirati al 31/12.

(d) Dato al 1° gennaio 2011

(e) Dato al 1° gennaio 2012

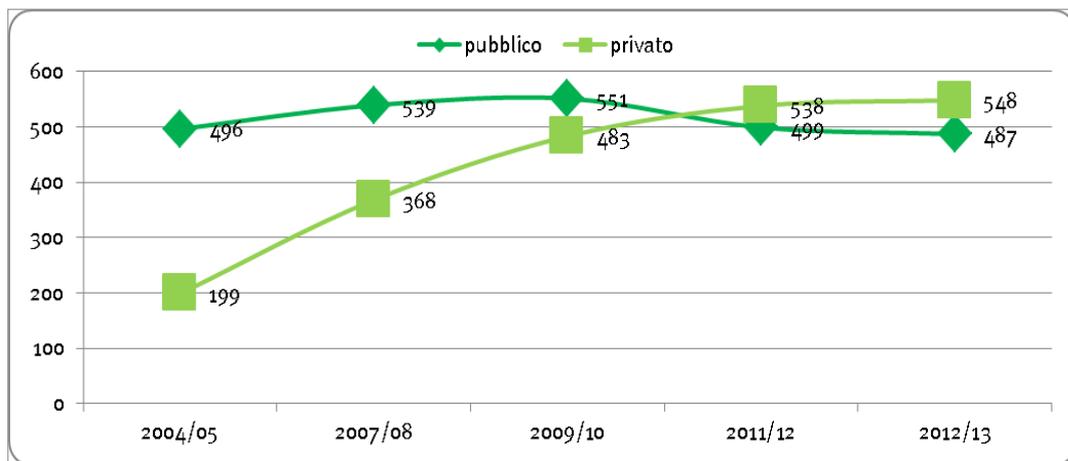
Fonte: Regione Toscana, Rilevazione sui servizi di prima infanzia; Ministero Pubblica Istruzione, Rilevazioni integrative scuole dell'infanzia

Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Consolidati quest'anno rispetto alle prime avvisaglie registrate nei due anni precedenti, i dati relativi alla presenza maggioritaria dei servizi a titolarità privata rispetto a quelli a titolarità pubblica.



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Ma sempre interessante notare come tale tendenza abbia una corrispondenza nella crescita della percentuale di servizi privati che ottengono l'accreditamento e spingono verso rapporti convenzionali con i Comuni.



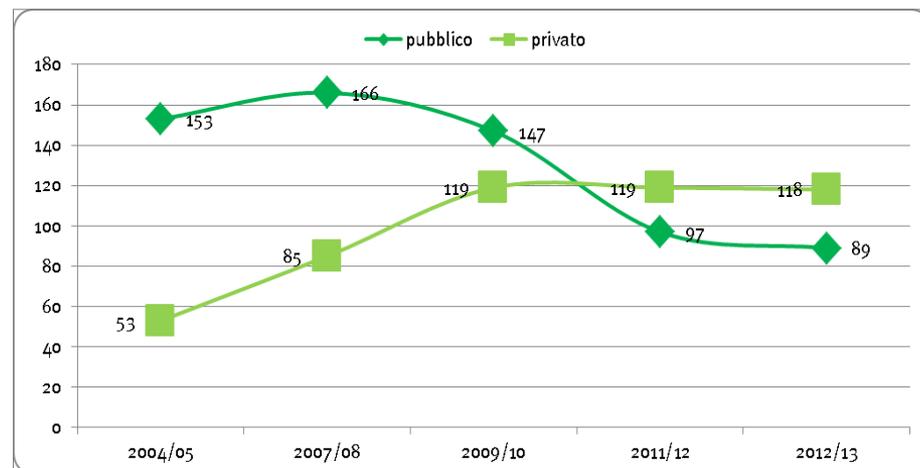
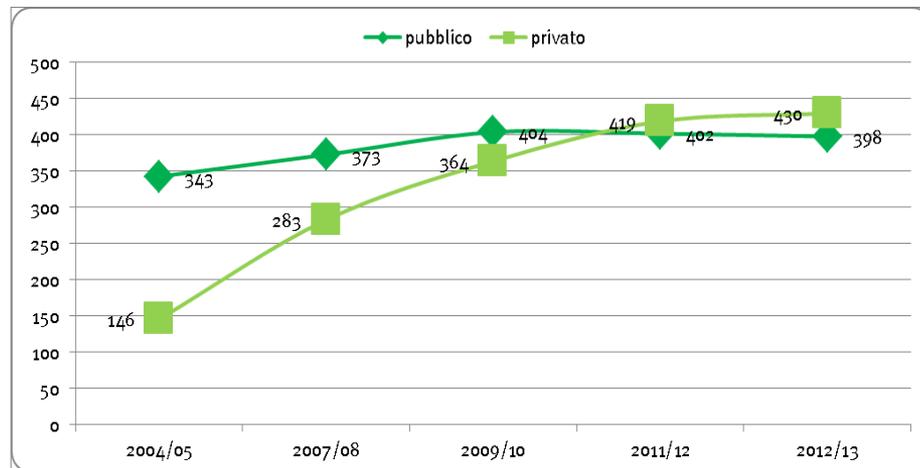
Anno educativo	Totale servizi privati	di cui autorizzati	di cui accreditati	% servizi privati autorizzati sul totale	% servizi privati accreditati sul totale
2004/05	199	199	95	100,0	47,7
...					
2007/08	368	355	190	96,5	51,6
...					
2009/10	483	464	305	96,1	63,1
...					
2011/12	538	538	347	100,0	64,5
2012/13	548	548	378	100,0	69,0

Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Interessante anche notare come in un quadro generale tendente alla contrazione, i nidi – come già si diceva – reggono complessivamente mentre i servizi integrativi subiscono un consolidamento della flessione già registrata come linea di tendenza negli anni scorsi.

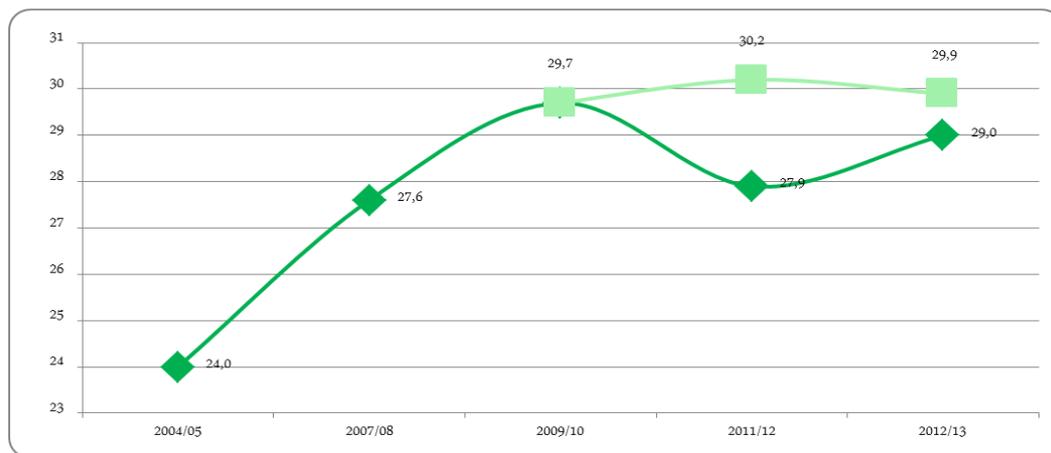
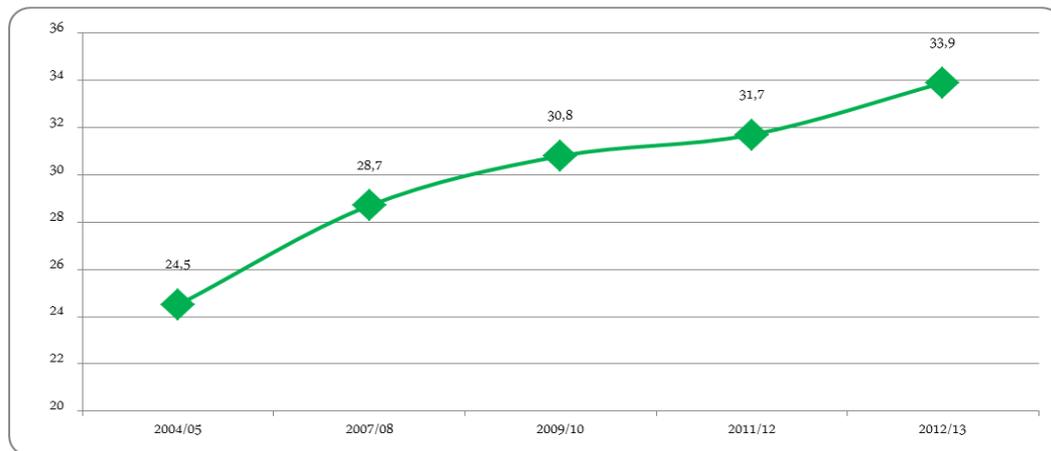


Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Lo scarto fra potenzialità ricettiva e accoglienza effettiva è un fenomeno che si conferma e che deve essere oggetto di una riflessione aggiornata, tanto più in relazione al fatto che in questo momento al fenomeno dello scarto negativo fra bambini accolti e potenzialità ricettiva dei servizi si somma il fenomeno della contrazione di entrambi i dati rispetto all'anno precedente.



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

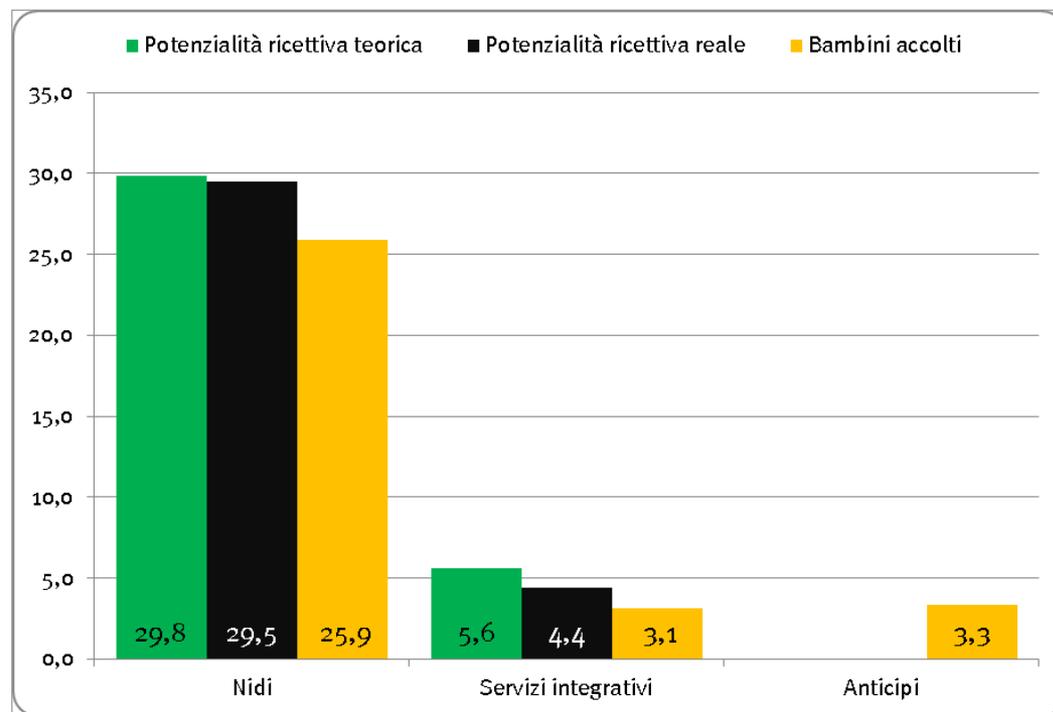
I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Le tre misure:

- della potenzialità ricettiva teorica
- della potenzialità ricettiva reale
- dei bambini accolti

segnalano interessanti aree di interesse per ottimizzare l'utilizzo pieno delle potenzialità del sistema e di evitare forme di concorrenza al suo interno.



Percorso formativo per l'implementazione delle funzioni del coordinamento pedagogico e gestionale di zona

I SERVIZI PER L'INFANZIA IN TOSCANA: UNO SGUARDO AGGIORNATO CON I DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

ALDO FORTUNATI • Direttore Area Educativa, Istituto degli Innocenti

La relazione fra accoglienza potenziale e reale viene proposta in forma distinta per ambito territoriale – qui per Provincia – e consentirà di definire percorsi di verifica sulla rete 0-6 di cui i coordinamenti zionali potranno senz'altro essere determinanti protagonisti.

Provincia	Popolazione 3-36 mesi	NIDI D'INFANZIA	SERVIZI	ANTICIPI
		Bambini accolti	Bambini accolti	Bambini accolti
Arezzo	8.116	24,5	0,5	4,6
Firenze	22.975	31,0	4,0	2,3
Grosseto	4.650	22,9	1,6	5,1
Livorno	7.468	26,2	4,0	2,7
Lucca	8.601	20,1	3,4	4,2
Massa-Carrara	4.102	19,3	1,2	6,3
Pisa	10.366	25,3	2,9	3,1
Prato	6.577	25,3	5,0	2,6
Pistoia	6.863	22,8	3,5	2,1
Siena	6.459	27,7	2,5	4,3
TOSCANA	86.178	25,9	3,1	3,3

